

Ufficio federale della cultura Rapporto annuale 2016



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

L'essenziale in breve	5
Produzione culturale	15
Cultura e società	27
Cinema	41
Patrimonio culturale e monumenti storici	47
Musei e collezioni	55
L'Ufficio federale della cultura in cifre	65

L'essenziale in breve

Nel 2016 è entrato in vigore il messaggio concernente la promozione della cultura negli anni 2016–2020, con il quale il Consiglio federale ha delineato la nuova strategia di politica culturale. Sullo sfondo degli sviluppi incisivi che definiscono la società e la cultura ha individuato tre assi d'azione strategici: rafforzare la partecipazione alla vita culturale da parte del maggior numero possibile di persone, promuovere la coesione sociale e il rispetto delle minoranze linguistiche e culturali e sfruttare il potenziale creativo e innovativo della cultura per lo sviluppo della Svizzera. Ciascuno di questi tre assi d'azione va inteso come risposta a sfide specifiche, è destinato a determinati gruppi e sarà concretizzato con misure mirate.

Durante l'anno in rassegna l'Ufficio federale della cultura ha avviato le misure di attuazione. Le condizioni quadro per l'attuazione delle misure previste sono definite a livello di ordinanze dipartimentali. Nel corso del 2016 sono entrati in vigore nuovi regimi di promozione e si sono rivisti quelli già esistenti. Alla fine del 2016 si sono potuti concludere i lavori di elaborazione delle basi legali per l'attuazione del messaggio sulla cultura.

In termini organizzativi, nel 2016 vi sono state le seguenti novità: la Fonoteca nazionale svizzera è stata integrata nella Biblioteca nazionale svizzera. Nell'ambito del patrimonio culturale e dei monumenti storici, d'ora in poi l'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS) sarà elaborato direttamente dall'Ufficio federale della cultura. Sono proseguiti inoltre i preparativi per l'introduzione del Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG) il 1° gennaio 2017.

Qui di seguito sono riportate informazioni sui singoli ambiti di attività dell'Ufficio federale della cultura con le priorità trattate nel 2016.

Produzione culturale

→ Per la quarta volta, l'Ufficio federale della cultura ha attribuito i Premi svizzeri di letteratura, che sono stati consegnati a sette autrici e autori alla presenza del consigliere federale Alain Berset. Su raccomandazione della giuria federale della letteratura, il Gran Premio svizzero di letteratura 2016 attribuito alla carriera è stato assegnato ad Alberto Nessi. Il Premio speciale di traduzione è andato a Hartmut Fähndrich.

→ A inizio 2016, una giuria di cinque esperti ha premiato complessivamente 18 opere che hanno partecipato al concorso «I più bei libri svizzeri» dell'annata 2015. Il Premio Jan Tschichold, che riconosce prestazioni eccezionali nell'ambito del design di libri, è stato assegnato al grafico e tipografo Ludovic Balland.

→ Alla presenza del consigliere federale Alain Berset sono stati assegnati per la terza volta i Premi svizzeri di teatro in apertura dell'Incontro del Teatro Svizzero a Ginevra. Su raccomandazione della giuria federale del teatro, il Theater HORA è stato insignito del Gran Premio svizzero di teatro / Anello Hans Reinhart 2016. I Premi svizzeri di teatro sono stati attribuiti a Jean-Quentin Châtelain, Barbara Frey, Germain Meyer, 400asa e il Giovane Teatro Grigioni. Il Premio svizzero della scena 2016 è stato assegnato alla Compagnia Bacçalà. L'Incontro del Teatro Svizzero si è consolidato come rassegna nazionale della scena teatrale svizzera e ha presentato sette produzioni da tutte le regioni della Svizzera.

→ Ancora una volta le mostre Swiss Art Awards e Swiss Design Awards si sono tenute parallelamente alla fiera internazionale Art Basel e Design Basel/Miami. Il pubblico nazionale e internazionale ha potuto così scoprire le tendenze più interessanti della scena svizzera dell'arte e del design. I due concorsi federali rappresentano per designer e artisti la più importante piattaforma di promozione nazionale. Alle mostre sono stati premiati i lavori di 11 artisti, architetti e mediatori d'arte e di architettura (critica, edizione, mostre) nonché di 13 designer, alla presenza del consigliere federale Alain Berset.

→ Il Gran Premio svizzero d'arte / Prix Meret Oppenheim 2016 è stato assegnato alla curatrice Adelina von Fürstenberg, all'artista Christian Philipp Müller e all'architetto e autore Martin Steinmann.

→ Il Gran Premio svizzero di design 2016 è stato attribuito al designer di mobili e architetto d'interni Hans Eichenberger, alla stilista di tessuti Claudia Caviezel e al grafico Ralph Schraivogel.

→ Nell'anno di pausa dei Premi svizzeri di danza, che dopo il 2013 e il 2015 saranno nuovamente assegnati nel 2017, si sono premiati tre progetti sul patrimonio della danza: uno studio con mostre e rappresentazioni su Sigurd Leeder, un metacatalogo di testi rivisitati sulla danza in Svizzera e una pubblicazione su tre convegni dedicati a MonteDADA.

→ Il Gran Premio svizzero di musica 2016 è stato assegnato alla cantautrice e compositrice di musiche da film Sophie Hunger. La cerimonia di consegna dei premi, presenziata dal consigliere federale Alain Berset, si è svolta a Losanna. Sophie Hunger è stata scelta tra i 15 finalisti su proposta della giuria federale della musica.

- I Premi sono stati accompagnati da misure di promozione a lungo termine, tra cui la presentazione su piattaforme internazionali, tournée di letture, pubblicazioni e la promozione online e sui social media, allo scopo di dare maggiore visibilità alla produzione culturale.
- Il 1° gennaio 2016 è entrata in vigore l'ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) concernente il regime di promozione 2016–2020 in favore delle case editrici. Riguarda in particolare il sostegno del lavoro «immateriale» realizzato parallelamente alla produzione fisica dei libri (dalla lettura dei manoscritti al rapporto con gli autori e le autrici, passando per l'editing).
- Nell'ambito della cultura digitale, l'entrata in vigore di una nuova ordinanza ha permesso all'UFC di sostenere una ventina di progetti di discussione relativi alla politica culturale e alla digitalizzazione.
- Sono state modificate varie ordinanze, incluse quelle sul sostegno a organizzazioni di operatori culturali professionisti. Inoltre, è stato indetto un bando di concorso per le associazioni che prevede contratti di prestazioni per il periodo 2017–2020.

Cultura e società

- Il 1° gennaio 2016 è entrato in vigore il nuovo regime di promozione sul rafforzamento della partecipazione culturale, un asse d'azione del messaggio sulla cultura 2016–2020. A complemento delle misure negli ambiti di promozione tradizionali (cultura cinematografica, promozione della lettura, formazione musicale, cultura amatoriale, ecc.), sulla base di una competenza di promozione appositamente creata dal Parlamento (art. 9a LPCu), l'Ufficio federale della cultura può ora sostenere i progetti di terzi orientati alla partecipazione. Nel 2016, per la prima volta, si sono svolti due bandi di concorso (60 domande, di cui se ne sono potute sostenere 14 con circa 700 000 franchi complessivamente).
- Nel 2016 è iniziata l'attuazione del nuovo articolo costituzionale sulla formazione musicale (art. 67a Cost.). Dal 1° gennaio 2016 valgono le nuove basi legali con disposizioni per disciplinare le strutture tariffali delle scuole pubbliche di musica. Contemporaneamente è stato avviato il nuovo programma «Gioventù e Musica» (G+M), che si propone di avvicinare bambini e giovani all'attività musicale e promuovere così globalmente la loro crescita e il loro sviluppo tenendo conto di aspetti pedagogici, sociali e culturali. Le principali prestazioni del programma sono costituite da un sostegno finanziario ai corsi e campi di

musica e dal finanziamento della formazione dei futuri monitori G+M. Nel mese di settembre si sono svolte le prime formazioni e da novembre 2016 si possono presentare le domande per il sostegno di corsi e campi.

→ L'Ufficio federale della cultura è stato incaricato di preparare un progetto di revisione della legge sulle lingue (art. 15 LLing), da porre in consultazione, con l'obiettivo di rafforzare la posizione delle lingue nazionali nell'insegnamento. Il 6 luglio 2016 il Consiglio federale ha avviato la consultazione, che è durata fino al 14 ottobre 2016. Durante la sua seduta del 16 dicembre 2016, il Consiglio federale ha preso atto degli esiti della consultazione e ha deciso, in un primo tempo, di rinunciare a ulteriori iniziative. Ha inoltre incaricato il Dipartimento federale dell'interno di procedere a una nuova valutazione della situazione insieme ai Cantoni qualora uno di essi dovesse discostarsi dalla soluzione armonizzata per la questione linguistica.

→ Parallelamente la Confederazione e i Cantoni intendono dare nuovi impulsi alla promozione degli scambi e della mobilità. A questo scopo, l'Ufficio federale della cultura, la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), nel febbraio del 2016 hanno deciso di creare una nuova agenzia comune. Il 24 marzo 2016 è stata istituita la Fondazione svizzera per la promozione degli scambi e della mobilità (FPSM), diventata operativa il 1° ottobre 2016.

→ Per quanto riguarda il sostegno a progetti di plurilinguismo, nel periodo 2016–2020 occorre privilegiare la promozione dell'italiano al di fuori del territorio di lingua italiana. Questa misura è correlata all'asse d'azione «coesione sociale» del messaggio sulla cultura 2016–2020. Nel 2016 l'Ufficio federale della cultura ha sostenuto sei progetti nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano nelle scuole (sensibilizzazione, informazione, maturità bilingue).

→ Il 26 aprile 2016, nel quadro del Salone del libro di Ginevra, l'Ufficio federale della cultura ha organizzato una giornata nazionale dedicata alla promozione della lettura. La manifestazione era legata al rafforzamento della promozione della lettura previsto nel messaggio sulla cultura 2016–2020. Gli esiti della discussione sono confluiti nella nuova ordinanza del DFI concernente il regime di promozione in favore della lettura entrata in vigore il 5 luglio 2016. Grazie a un primo bando di concorso, già nel dicembre del 2016 sono stati promossi i primi progetti.

→ Nell'ottobre 2016 l'Ufficio federale della cultura e l'Alta scuola pedagogica della Svizzera nord-occidentale (FHNW) hanno organizzato per la dodicesima ed ultima volta un convegno di esperti sul

tema dell'illetteratismo. Durante il convegno sulla gestione dei partecipanti ai corsi e sui contributi concreti alla sensibilizzazione nello scambio europeo (Kursteilnehmende handeln: Konkrete Beiträge zur Sensibilisierung im europäischen Austausch) si è parlato in particolare dei gruppi di partecipanti ai corsi di cinque Paesi europei, che hanno illustrato come lavorano e si organizzano. Con l'introduzione della legge sulla formazione continua (LFCo), dal 2017 il dossier sulla lotta all'illetteratismo passerà alla SEFRI.

→ Nel 2015 un gruppo di lavoro moderato dall'Ufficio federale della cultura aveva iniziato i lavori per migliorare le condizioni quadro della vita delle minoranze Jenisch, Sinti e Rom. Nel giugno del 2016 il gruppo di lavoro ha concluso il proprio lavoro con un elenco di raccomandazioni in merito agli ambiti aree, cultura, formazione e settore sociale. Partendo da questa base, l'Ufficio federale della cultura ha elaborato una bozza per un piano d'azione della Confederazione per migliorare le condizioni di vita di Jenisch, Sinti e Rom. In occasione della seduta del 21 dicembre 2016 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati intermedi. Ha confermato l'orientamento scelto e, per gli ambiti di competenza dei Cantoni, ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno di proseguire le consultazioni con le rispettive conferenze intercantonali.

→ Nel 2008 la Svizzera ha ratificato la Convenzione UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. Da allora si impegna a documentare ogni quattro anni lo stato di attuazione della Convenzione, nel quadro di una procedura partecipativa. Nel 2016 la Svizzera ha presentato all'UNESCO il suo secondo rapporto. Questa volta si è posto l'accento sull'identificazione e sulla valorizzazione delle buone prassi. Il convegno organizzato il 20 maggio 2016 presso l'Università di Friburgo è stato parte integrante del processo di elaborazione del rapporto 2016.

→ Sempre dal 2008 la Svizzera è parte alla Convenzione dell'UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Nell'ottobre del 2014 il Consiglio federale ha designato le otto tradizioni viventi svizzere che saranno candidate alla Lista del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO. Il 1° dicembre 2016 la Festa dei vignaioli di Vevey è stata inserita nella Lista UNESCO come prima candidatura svizzera. Il 31 marzo 2016, la seconda candidatura del Carnevale di Basilea è stata presentata all'UNESCO per essere esaminata.

→ Nel maggio del 2016 è iniziato l'aggiornamento della Lista delle tradizioni viventi in Svizzera in stretta collaborazione con i servizi cantonali addetti alla cultura. Anche la popolazione ha potuto partecipare inviando le proprie proposte entro il 31 agosto 2016. L'aggiornamento

è stato accompagnato dal progetto «urban traditions – Tradizioni nello spazio urbano». La pubblicazione della lista aggiornata è prevista per il 2018.

→ Il 2 giugno 2016 allo Stadtmuseum di Aarau la fondazione per la cultura Pro Helvetia e l'Ufficio federale della cultura hanno organizzato un simposio sul tema del crowdfunding in ambito culturale. È stata l'occasione per presentare uno studio, pubblicato nel mese di marzo, che ha analizzato per la prima volta l'importanza e il potenziale del finanziamento partecipativo per sovvenzionare progetti culturali in Svizzera.

→ Nel luglio del 2016 l'Ufficio federale della cultura ha pubblicato un'edizione aggiornata e ampliata della Statistica tascabile della cultura in Svizzera che fornisce, in forma chiara e concisa, informazioni statistiche sulla cultura e sull'economia culturale in Svizzera.

Cinema

→ Le nuove ordinanze concernenti la promozione cinematografica sono entrate in vigore il 1° luglio 2016. L'ordinanza sulla promozione cinematografica (OPCin) stabilisce i requisiti di promozione nazionali per i contributi a progetti e disciplina la promozione delle organizzazioni di cultura cinematografica come i festival del cinema o la Cineteca svizzera. L'OPCin contiene inoltre le disposizioni sulla nuova promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera (PICS). La seconda ordinanza (OPICin) regola la presenza internazionale della produzione cinematografica svizzera all'estero, in cui rientrano le misure compensative MEDIA. L'OPICin rafforza inoltre la promozione dell'esportazione e la presenza dei film svizzeri ai festival internazionali del cinema.

→ Per il periodo 2017–2020, l'Ufficio federale della cultura ha stipulato contratti di prestazioni con nove festival cinematografici d'importanza nazionale e internazionale. In totale, 16 festival hanno presentato una richiesta di promozione.

→ È stato lanciato il progetto della Cineteca svizzera volto all'archiviazione digitale di film. Per il periodo 2017–2020, l'Ufficio federale della cultura ha stipulato contratti di prestazioni con la Cineteca svizzera, con la fondazione di formazione continua FOCAL e con l'agenzia di promozione cinematografica all'estero Swiss Films.

→ Il 18 marzo 2016, in presenza del consigliere federale Alain Berset, l'Ufficio federale della cultura ha assegnato a Zurigo per la diciannovesima volta il Premio del cinema svizzero. «Köpek» di Esen Isik

si è aggiudicato il trofeo «Quartz» come miglior film e «Above and Below» di Nicolas Steiner quello per il miglior documentario. Beren Tuna è stata premiata come migliore attrice per il suo ruolo in «Köpek» e Patrick Lapp come miglior attore per la sua interpretazione in «La vanité». Al direttore della fotografia ticinese Renato Berna è stato consegnato il Premio d'onore per i suoi lavori nel cinema d'autore europeo degli ultimi 40 anni.

→ Il lungometraggio d'animazione «La mia vita da Zucchina» di Claude Barras è stato il film svizzero del 2016 di maggior successo a livello internazionale. Dopo l'entusiasmante partecipazione alla *Quinzaine des réalisateurs* del Festival di Cannes, il film ha ottenuto oltre trenta premi e nomination. I diritti di «La mia vita da Zucchina» sono stati venduti in oltre trenta Paesi di tre continenti.

→ Al momento dell'uscita nelle sale, il film svizzero di maggior successo del 2016 è stato «La mia vita da Zucchina» con oltre 140 000 biglietti venduti. Altre pellicole come «Schellenursli» hanno venduto all'uscita nelle sale oltre 100 000 biglietti (450 000 in totale). Nella categoria documentari si è distinto il film «Alpzyt» con oltre 40 000 biglietti venduti. Rispetto allo scorso anno, la quota di mercato per i film svizzeri e le coproduzioni è rimasta relativamente stabile intorno al 7,4 per cento (7,7 % lo scorso anno).

Patrimonio culturale e monumenti storici

→ Sotto la direzione dell'Ufficio federale della cultura, un gruppo di lavoro interdipartimentale ha iniziato a elaborare la strategia della Confederazione per promuovere la cultura architettonica contemporanea. Il 28 novembre è stato intessuto un vasto dialogo con le parti coinvolte.

→ In occasione dell'Anno del giardino 2016, insieme all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e all'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), l'Ufficio federale della cultura ha illustrato in che modo poter conservare il carattere dei giardini storici e promuovere la biodiversità. Sono state organizzate varie visite guidate nei giardini di proprietà della Confederazione ed è uscita la pubblicazione «Arte dei giardini & biodiversità».

→ In collaborazione con il Cantone di Ginevra, l'Ufficio federale della cultura prepara un progetto pilota di pianificazione solare globale per il Comune di Carouge che suggerirà come poter sfruttare al massimo l'energia solare e proteggere nel contempo gli insediamenti.

I risultati sono attesi per il 2017 e potranno essere applicati ad altri Comuni analoghi in Svizzera.

→ Nel 2016 l'Ufficio federale della cultura ha pubblicato gli ultimi volumi della raccolta dell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS) sui Cantoni di Vaud e Zurigo.

→ Il 17 luglio 2016 il Comitato del patrimonio mondiale dell'UNESCO ha iscritto l'opera architettonica di Le Corbusier nell'elenco del patrimonio mondiale. L'iscrizione comprende 17 oggetti ripartiti in sette Paesi (Francia, Svizzera, Argentina, Belgio, Germania, Giappone e India). Delle opere dell'architetto realizzate in Svizzera sono state iscritte Villa Le Lac in riva al Lago Lemano (Corseaux, VD) e l'Immeuble Clarté (Ginevra, GE).

→ Come previsto dalla Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale dell'UNESCO, l'Ufficio federale della cultura ha aggiornato la lista propositiva nazionale per le future candidature all'elenco del patrimonio mondiale. Nella seduta del 9 dicembre 2016 il Consiglio federale ha approvato la revisione della lista propositiva per il Patrimonio mondiale dell'UNESCO. La Svizzera presenterà nei prossimi anni due candidature, per un sito culturale e per uno naturale: il ponte sulla gola della Salgina di Robert Maillart a Schiers (GR) e le antiche faggete della Valle di Lodano (TI) e del Bettlachstock (SO).

Musei e collezioni

→ Nel 2016 per la prima volta l'Ufficio federale della cultura ha sostenuto i musei svizzeri nella ricerca sulla provenienza delle opere d'arte con l'obiettivo di accertare la provenienza delle opere trafugate durante il periodo del nazionalsocialismo e di pubblicare i risultati della ricerca.

→ Su mandato del Consiglio federale, l'Ufficio federale della cultura ha pubblicato il secondo rapporto sullo stato dei lavori della Confederazione nell'ambito delle opere d'arte confiscate durante il periodo del nazionalsocialismo. Il rapporto riassume i progressi ottenuti nel periodo 2011–2016 e descrive l'ulteriore necessità d'intervento per gli anni a venire.

→ L'Ufficio federale della cultura ha stanziato contributi all'esercizio di musei, collezioni e reti di terzi e concesso sussidi e contributi ai premi assicurativi per esposizioni temporanee. I sussidi sono stati assegnati in applicazione dell'ordinanza del DFI concernente il regime di

promozione 2016–2017 in favore dei musei, delle collezioni e delle reti di terzi ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale.

→ L'Ufficio federale della cultura ha aggiornato l'ordinanza del DFI concernente il regime di promozione in favore dei musei, delle collezioni e delle reti di terzi ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale entrata in vigore il 1° gennaio 2017. Dal 2018 al 2022 l'ordinanza farà da base per i bandi e l'assegnazione dei contributi finanziari.

→ La Svizzera e il Perù hanno firmato l'accordo riveduto in materia di trasferimento internazionale di beni culturali che è entrato in vigore il 19 ottobre 2016. L'accordo migliora la protezione dei reperti archeologici anteriori al 1500 d.C., particolarmente minacciati da saccheggi.

→ La Svizzera ha consegnato alle autorità italiane a Berna cinque importanti beni archeologici risalenti al VI secolo a. C. I beni erano stati consegnati all'Ufficio federale della cultura in seguito a una procedura penale cantonale. La restituzione evidenzia gli sforzi comuni di Svizzera e Italia nella lotta contro il commercio illegale di beni culturali rafforzati nel 2006 con la firma di un accordo bilaterale sul trasferimento di beni culturali.

→ La Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz» di Winterthur ha lanciato nel mese di novembre 2016 la nuova rassegna di mostre sui tesori nascosti che presenta per breve tempo alcune opere della Collezione esposte raramente.

→ Il Museo Vincenzo Vela di Ligornetto ha aperto le mostre temporanee «Pascal Schwaighofer - La classe sterile» e «Katja Snozzi – La bambinaia di Rita Hayworth». Quest'ultima era dedicata ai ritratti di donne e uomini centenari che la fotografa ha scattato nelle diverse regioni linguistiche della Svizzera.

→ Il Museo degli automi musicali di Seewen ha inaugurato le mostre temporanee «L'ultimo dei romantici? Max Reger e l'organo Welte Philharmonie» e «Stella, Gloria e Edelweiss», dedicata alle scatole musicali a disco della Svizzera.

→ Il 12 maggio 2016 il Museo del convento di Sankt Georgen di Stein am Rhein ha aperto la mostra temporanea su foto aeree storiche di Stein am Rhein e Höri («Aus der Luft – Stein am Rhein und die Höri in historischen Aufnahmen»).

→ Nei musei e nelle collezioni della Confederazione si sono svolte altre esposizioni e manifestazioni. Il ricco programma di mediazione dei musei ha invitato il pubblico a scoprire le mostre e a sviluppare approcci individuali alle collezioni. Informazioni dettagliate sono pubblicate sui siti Internet dei singoli musei.

La nostra gratitudine va inoltre alle collaboratrici e ai collaboratori dell'Ufficio federale della cultura per la loro dedizione. Ringraziamo infine il Consiglio federale, il Parlamento e la Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno per il sostegno e per la fiducia.

Isabelle Chassot, direttrice

Yves Fischer, vicedirettore

Produzione culturale

Caposezione	Danielle Nanchen
Budget 2016	10,5 milioni di franchi
Posti di lavoro	9,63 *
Collaboratori e collaboratrici	14,08 *
Basi legali	Art. 21 Cost. Libertà artistica; Art. 69 Cost. Cultura; Legge sulla promozione della cultura (LPCu)

* Valori medi 2016, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura s'impegna a favore della promozione di un'offerta culturale variegata e di qualità e sostiene la creazione di condizioni favorevoli per gli operatori e le organizzazioni culturali. La cultura è tanto varia quanto le sue forme di espressione: arte, design, letteratura, danza, teatro e musica costituiscono una parte importante del paesaggio creativo della Svizzera. Mediante il suo sostegno alle organizzazioni culturali, l'Ufficio federale della cultura si sforza di garantire l'esistenza di un terreno propizio alla produzione. Ogni ambito presenta le proprie specificità e sfide. Mediante la sua politica di promozione, l'Ufficio federale della cultura risponde a questa diversità e resta in ascolto delle evoluzioni. Grazie alla sua politica dei premi, riconosce le prestazioni eccezionali in ciascuna disciplina culturale.

Arte

Premi svizzeri d'arte, acquisto di opere di artiste e artisti svizzeri per le collezioni d'arte della Confederazione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla Commissione federale d'arte.

Concorso svizzero d'arte

Vincitrici e vincitori

Arte

Alexandra Bachzetsis (1974, vive e lavora ad Atene / Basilea / Zurigo)

Sylvain Croci-Torti (1984, vive e lavora a Martigny / Losanna)

Aurélien Gamboni (1979, vive e lavora a Ginevra)

Florian Germann (1978, vive e lavora a Fuerteventura / Zurigo)

Sophie Jung (1982, vive e lavora a Basilea / Londra)

Jan Kiefer (1979, vive e lavora a Basilea)

Dominique Koch (1983, vive e lavora a Basilea / Parigi)

Gabriela Löffel (1972, vive e lavora a Berna / Ginevra)

Reto Pulfer (1981, vive e lavora a Berlino)

Architettura

Dreier Frenzel (Yves Dreier, 1979, Eik Frenzel, 1979, vivono e lavorano a Losanna)

Critica, editoria, mostre

Benjamin Sommerhalder, Nieves Zines (1977, vive e lavora a Zurigo)

Montepremi in franchi, inclusi costi atelier, forfait per la mostra e costi sociali in franchi

532 500

I lavori delle vincitrici e dei vincitori e le opere d'arte e di architettura partecipanti al secondo turno del Concorso svizzero d'arte 2016 sono stati esposti alla mostra Swiss Art Awards, organizzata nel quadro della fiera internazionale Art Basel.

Gran Premio svizzero d'arte / Prix Meret Oppenheim

Vincitrice e vincitori

Adelina von Fürstenberg, curatrice / Christian Philipp Müller, artista / Martin Steinmann, architetto e autore

Montepremi in franchi

120 000

Acquisto di opere d'arte

L'Ufficio federale della cultura ha acquistato opere delle artiste e degli artisti seguenti per le collezioni d'arte della Confederazione:

Marc Bauer / Guido Baselgia / Anton Bruhin / Kim Seob Boninsegni / Claudia Comte / Clare Goodwin / Christian Philipp Müller / Roman Signer / Daniel Spoerri

Importo totale in franchi

246 064

Design

Premi svizzeri di design, «I più bei libri svizzeri», acquisto di lavori di designer svizzeri per le collezioni d'arte della Confederazione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla Commissione federale del design.

Concorso svizzero di design

Vincitrici e vincitori

Fotografia

Simone Cavadini (1988, vive e lavora a Parigi)

Etienne Malapert (1991, vive e lavora a Losanna)

Laurence Rasti (1990, vive e lavora a Onex)

Manon Wertenbroek (1991, vive e lavora a Losanna)

Design grafico

Alice Franchetti (1991, vive e lavora a Ginevra)

Pause ohne Ende (Matthias Hachen, 1982, Mischa Hedinger, 1984, vivono e lavorano a Zurigo)

Teo Schifferli (1988, vive e lavora a Zurigo)

Moda e tessuti

Lucie Guiragossian (1991, vive e lavora a Losanna)

Vera Roggli (1991, vive e lavora ad Anversa)

Julian Zigerli (1984, vive e lavora a Zurigo)

Prodotti e oggetti

Christophe Guberan (1985, vive e lavora a Boston)

VELT (Stefan Rechsteiner, 1980, Patrick Rüegg, 1983, vivono e lavorano a Berlino)

Scenografia

Kollektiv Krönlhalle (Seraina Borner 1977, Barbara Brandmaier 1966, Markus Läubli 1968, Christoph Menzi 1970, Andrea Münch 1985, Thomas Stächelin 1979, vivono e lavorano a Zurigo)

I lavori delle vincitrici e dei vincitori e dei partecipanti al secondo turno del Concorso svizzero di design 2016 sono stati esposti alla mostra Swiss Design Awards, organizzata nel quadro della fiera internazionale Art Basel.

Montepremi e contributi sociali in franchi	344 500
Costi dei laboratori, incluse spese di mantenimento in franchi	127 000

Gran Premio svizzero di design

Vincitrice e vincitori

Claudia Caviezel, stilista di tessuti / Hans Eichenberger, designer di mobili e architetto d'interni / Ralph Schraivogel, grafico

Montepremi e contributi sociali in franchi	124 800
--	---------

Acquisto di opere di design

L'Ufficio federale della cultura ha acquistato le opere dei designer seguenti per le collezioni d'arte della Confederazione e le ha depositate come prestito permanente presso il Museum für Gestaltung di Zurigo: Susi e Ueli Berger / Hans Eichenberger / Atelier Oi / Trix e Robert Haussmann / Primo Marghitola / Flaka Jahaj

L'Ufficio federale della cultura ha acquistato le opere dei designer seguenti per le collezioni d'arte della Confederazione e le ha depositate come prestito permanente presso il mudac di Losanna: Christian Balmer / Natalie Luder / Sophie Boudouban / Bernhard Schobinger / Hans Stofer / Claudia Stebler

Importo totale in franchi

78 499

Concorso «I più bei libri svizzeri» / Premio Jan Tschichold del Dipartimento federale dell'interno

Nel 2016 hanno ricevuto la distinzione per «I più bei libri svizzeri» 18 pubblicazioni apparse nel 2015. Nel maggio 2016 è uscito il catalogo in quattro lingue con i risultati del concorso. La mostra «I più bei libri svizzeri 2015» è stata inaugurata a maggio 2016 all'Helmhaus di Zurigo e ha fatto tappa a Lavin in Engadina, prima di proseguire per la Villa dei Cedri di Bellinzona, la Kunsthalle di Basilea e la ECAL (école cantonale d'art de Lausanne).

All'estero i più bei libri svizzeri sono stati esposti a Parigi (Centre culturel suisse), San Pietroburgo (International Design School), Copenhagen (Officin), London (Umlaut), Bruxelles (école de recherche graphique), Oslo (Grafill) e Vienna (Büchereien Wien). Altre serie di libri sono state inoltre presentate in occasione di fiere internazionali, da Lipsia a Francoforte, da Città del Messico a Taipei e New York.

Il Premio Jan Tschichold, del valore di 15 000 franchi, è stato assegnato al designer e tipografo Ludovic Balland.

Costo complessivo del concorso in franchi

143 782

Letteratura

Premi svizzeri di letteratura e politica letteraria. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla giuria federale della letteratura.

Premi svizzeri di letteratura

Vincitrici e vincitori

Giovanni Fontana, *Breve pazienza di ritrovarti*, Interlinea

Massimo Gezzi, *Il numero dei vivi*, Donzelli Editore

Yves Laplace, *Plaine des héros*, Fayard

Antoinette Rychner, *Le Prix*, Buchet Chastel

Ruth Schweikert, *Wie wir älter werden*, S. Fischer Verlage

Monique Schwitter, *Eins im Andern*, Literaturverlag Droschl

Leta Semadeni, *Tamangur*, Rotpunktverlag

I Premi svizzeri di letteratura 2016 sono stati attribuiti a opere apparse tra l'ottobre 2014 e l'ottobre 2015. Le vincitrici e i vincitori ricevono un premio di 25 000 franchi ciascuno e beneficiano di un sostegno specifico per far conoscere l'opera a livello nazionale. In particolare, l'Ufficio federale della cultura promuove una tournée di 20 letture con incontri in tutta la Svizzera e pubblica una raccolta di testi delle vincitrici e dei vincitori con traduzioni in tedesco, francese e italiano.

Montepremi complessivo e costi sociali in franchi	156 000
---	---------

Gran Premio svizzero di letteratura / Premio speciale di traduzione

Vincitore del Gran Premio svizzero di letteratura

Alberto Nessi

Vincitore del Premio speciale di traduzione

Hartmut Fähndrich

Montepremi in franchi	80 000
-----------------------	--------

Sostegno all'editoria

Il 1° gennaio 2016 è entrata in vigore l'ordinanza relativa alla nuova misura di promozione dell'editoria, che mira in particolare al sostegno del lavoro «immateriale» e realizzato in parallelo alla produzione fisica dei libri (dalla lettura dei manoscritti al rapporto con gli autori, passando per l'editing). Un lavoro meno noto ai non addetti ai lavori, che però rende l'attività editoriale un cardine imprescindibile per qualsiasi paesaggio culturale. Seguendo questa prospettiva, la misura di promozione non consiste dunque in sostegni puntuali per determinati progetti, ma in sostegni strutturali pluriennali, regolati da contratti di prestazioni. Il concorso svoltosi nei primi mesi del 2016 ha dato i seguenti risultati: per il periodo 2016–2020 sono stati assegnati dei sostegni strutturali a 46 case editrici, mentre per il periodo 2016–2020 sono stati assegnati dei premi d'incentivazione a 21 case editrici. Un secondo concorso per i premi d'incentivazione nel biennio 2016–2020 è previsto per il 2018. Di tutte le 67 case editrici sostenute, 43 sono attive nella Svizzera tedesca, 19 nella Svizzera francese e 5 nella Svizzera italiana.

Summe der ausgerichteten Strukturbeiträge in Franken	1 489 944
Summe der ausgerichteten Förderprämien in Franken	120 000

Danza

Premi svizzeri di danza, misure di sensibilizzazione e promozione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla Commissione federale della danza. I Premi svizzeri di danza sono assegnati a cadenza biennale. La prossima edizione, dopo quelle del 2013 e del 2015, è prevista nel 2017 e si terrà come finora presso il teatro Equilibre di Friburgo.

Patrimonio della danza

Sigurd Leeder (Karin Hermes, BE)

Metacatalogo di testi sulla danza in Svizzera (Dorà Kiss, GE)

Pubblicazione Monte DADA (Mona de Weerdt; Andreas Schwab, ZH/BE)

Montepremi in franchi

150 000

Misure di promozione dei Premi svizzeri di danza 2015 nell'ambito del festival di danza del maggio 2016. Presentazione dei Premi svizzeri di danza nell'ambito della mostra «Bodenlos II» presso il Kunsthaus di Zofingen.

Teatro

Premi svizzeri di teatro, misure di sensibilizzazione e promozione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla giuria federale del teatro. I Premi svizzeri di teatro vengono assegnati annualmente.

Premi svizzeri di teatro

L'Ufficio federale della cultura (UFC) ha assegnato per la terza volta i Premi svizzeri di teatro in occasione dell'inaugurazione della terza edizione dell'Incontro del Teatro Svizzero al Théâtre de Carouge di Ginevra. A complemento dei Premi svizzeri di teatro, il festival presenta le eccellenze della produzione teatrale svizzera attuale e per questa rassegna viene sostenuto dall'Ufficio federale della cultura. Per la seconda volta nei Premi svizzeri di teatro è stato integrato il Premio svizzero della scena. La premiazione si è svolta il 14 aprile 2016 a Thun, in presenza del consigliere federale Alain Berset, in occasione dell'inaugurazione della Borsa Svizzera degli Spettacoli. Rispetto alle prime due edizioni, la categoria «Attrice eccezionale / Attore eccezionale» non risulta più come categoria separata, ma insieme al premio principale è stata integrata nei cinque altri Premi svizzeri di teatro.

Premi svizzeri di teatro

Vincitrici e vincitori

400asa (ZH/BE): compagnia della scena indipendente che sperimenta nuove forme narrative interdisciplinari;

Jean-Quentin Châtelain (GE): eccezionale uomo di teatro;

Barbara Frey (ZH): regista e prima donna alla guida di uno dei più

importanti teatri della Svizzera tedesca;

Germain Meyer (JU): mediatore teatrale in una regione periferica della Svizzera;

Junges Theater Graubünden (GR): propulsore della scena teatrale grigione.

I premi ammontano a 30 000 franchi per le persone e a 50 000 franchi per i gruppi.

Montepremi in franchi	190 000
-----------------------	---------

Premio svizzero della scena

Finalisti: Compagnia Bacçalà (TI), Heinz de Specht (ZH/SG) e Manuel Stahlberger (SG). Vincitrice: Compagnia Bacçalà duo clownesco contemporaneo del Ticino.

Montepremi complessivo e costi sociali in franchi	60 600
---	--------

Gran Premio svizzero di teatro / Anello Hans Reinhart

Theater HORA (ZH): repubblica indipendente per persone con disabilità mentali.

Montepremi in franchi	100 000
Montepremi complessivo e costi sociali in franchi	359 000
Contributo all'Incontro del Teatro Svizzero in franchi	165 000

Misura di promozione dei Premi svizzeri di teatro 2016: presentazione della pubblicazione sul Theater HORA insieme alla Società svizzera di Studi Teatrali e al Theater HORA presso la Rote Fabrik di Zurigo.

Musica

Premi svizzeri di musica, misure di sensibilizzazione e promozione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla giuria federale della musica. Il Gran Premio svizzero di musica viene assegnato annualmente dal 2014.

Gran Premio svizzero di musica

Vincitrice

Sophie Hunger, (Berlino, Zurigo), cantautrice

Montepremi in franchi

100 000

I finalisti del Gran Premio svizzero di musica 2016 sono:

Susanne Abbuehl (Lucerna) / Laurent Aubert (Ginevra) / Philippe Jordan (Parigi/Vienna) / Tobias Jundt (Berlino) / Peter Kernel (Barbara Lehnhoff e Aris Bassetti; Iseo) / Matthieu Michel (Vevey) / Fabian Müller (Zurigo) / Nadja Räss (Einsiedeln) / Mathias Rüegg (Vienna) / Hansheinz Schneeberger (Basilea) / Colin Vallon (Vevey/Basilea) / Hans Wüthrich (Arlesheim) / Lingling Yu (Puplinge) / Alfred Zimmerlin (Uster).

Montepremi in franchi: 25 000 per nomination.

Montepremi e contributi sociali in franchi

468 000

Organizzazioni di operatori culturali professionisti

Sostegno delle associazioni professionali delle diverse discipline culturali.

Arte e Design	Visarte	331 247
	Form Forum	113 570
Cinema	Schweizer Trickfilmgruppe (GSFA)	75 714
	Schweizer Syndikat Film und Video SSFV	66 249
	Verband Filmregie und Drehbuch Schweiz ARF-FDS	132 499
Letteratura	Autrici e autori della Svizzera AdS	359 640
Musica	Association des musiciens suisses (Action Swiss Music)	66 249
	Schweizer Musik Syndikat SMS	66 249
	Schweizerischer Musikerverband SMV	123 035
	Associazione Svizzera dei Musicisti ASM	189 284
Danza	Danse Suisse	279 194
	Reso	255 533
Teatro	Theater für junges Publikum assitej	23 661
	Teatri associati della Svizzera italiana TASI	9 464
	Berufsverband der freien Theaterschaffenden ACT	129 660
	Associazione artisti – teatri – promozione atp	189 284
	Schweizerischer Bühnenkünstlerverband SBKV	92 749
	Schweizerischer Bühnenverband	176 520
Syndicat Suisse Romand du Spectacle SSRS	66 249	
Totale in franchi		2 746 050

Cultura e società

Caposezione	David Vitali
Budget 2016	39,1 milioni di franchi
Posti di lavoro	7,62 *
Collaboratori e collaboratrici	10,58 *
Basi legali	Art. 40 Cost. Svizzeri all'estero; Art. 69 Cost. Cultura; Art. 70 Cost. Lingue; Legge federale sulla promozione della cultura (LPCu); Legge sulle scuole svizzere all'estero (LSSE); Legge sulle lingue (LLing)

* Valori medi 2016, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura s'impegna a riconoscere e valorizzare tutte le culture della Svizzera e promuove la partecipazione culturale. Paese plurilingue e multiculturale, la Svizzera vanta una vita culturale diversificata e radicata a livello locale e regionale. La promozione di questa diversità e degli incontri e scambi tra le comunità linguistiche e culturali rientrano nei compiti dell'Ufficio federale della cultura.

L'Ufficio federale della cultura promuove il plurilinguismo, l'educazione culturale (lettura, formazione musicale, scuole svizzere all'estero) e la partecipazione culturale (cultura amatoriale e popolare, Jenisch e Sinti). Si occupa inoltre di questioni generali di politica culturale, in particolare nell'ambito degli affari internazionali, della statistica e dell'economia culturale.

Promozione delle lingue

Autorità competente per la politica linguistica della Confederazione che offre il proprio sostegno a Cantoni, organizzazioni, istituzioni e progetti.

Salvaguardia e promozione della lingua e della cultura romancia e italiana.

Grigioni	4 857 200
Ticino	2 429 200
Totale in franchi	<u>7 286 400</u>

Misure volte a favorire la comprensione

Sostegno agli scambi in ambito scolastico (art. 9 OLing)	Fondazione ch per la collaborazione confederale	764 575
	Fondazione svizzera per la promozione degli scambi e della mobilità (FPSM)	596 000
Promozione delle lingue nazionali nell'insegnamento (art. 10 OLing)	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)	297 414
Promozione della conoscenza della prima lingua da parte degli allogliotti (art. 11 OLing)	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)	368 170
Misure di promozione della lingua e cultura italiane in Svizzera		813 660
Sostegno del Centro di competenza scientifico per la promozione del plurilinguismo (art. 12 OLing)	Istituto di plurilinguismo dell'Università e dell'Alta Scuola Pedagogica di Friburgo	1 555 000
Sostegno ad agenzie di stampa (art. 13 OLing)	Schweizerischer Feuilletondienst	206 808

Sostegno a organizzazioni e istituzioni (Art. 14 OLing)	Associazione per la promozione dell'insegnamento plurilingue in Svizzera (APEPS)	8 000	
	Aux Arts etc.	19 400	
	Coscienza svizzera	58 200	
	Fondazione lingue e culture	33 950	
	Forum für Zweisprachigkeit / Forum du bilinguisme Biel/Bienne	155 800	
	Forum Helveticum	92 150	
	Service de presse suisse	126 100	493 600
Sostegno ai Cantoni plurilingui (art. 17 OLing)	Berna	436 000	
	Friburgo	436 500	
	Grigioni	363 750	
	Vallese	385 000	1 621 250
Totale in franchi			6 716 477

Scuole svizzere all'estero

Sostegno di 17 scuole svizzere all'estero e promozione della formazione dei giovani svizzeri all'estero in altre sedi attraverso collaborazioni con scuole tedesche, francesi e internazionali, mediante aiuti finanziari per i corsi e il materiale didattico.

Sussidi annuali 2016

Scuola	Allievi/e	Allievi/e svizzeri/e	Sussidio in franchi
Bangkok	226	43	668 500
Barcellona	631	145	1 715 933
Bergamo	178	33	379 333
Bogotá	739	155	1 919 776
Catania	92	28	257 700
Lima	733	245	1 860 500
Madrid	544	83	1 176 833
Milano, Como	473	142	1 443 200

Città del Messico, Cuernavaca, Querétaro	1'402	164	2 239 533
Roma	503	152	1 796 633
Santiago	739	180	1 872 000
San Paolo, Curitiba	1'357	184	2 155 000
Singapore	311	174	1 520 200
Totale	7 928	1 728	19 005 142

Collaborazioni, corsi e materiale didattico

Sussidi annuali 2016

	Scuola	Allievi/e svizzeri/e	Sussidio
Sussidi per docenti svizzeri in dieci scuole tedesche	Hong Kong (2)	86	182 900
	Londra	27	100 000
	Nairobi	15	14 350
	New York	19	68 700
	Osorno	28	55 000
	Parigi	16	46 570
	Quito (3)	38	119 500
	San José (Costa Rica)	40	58 800
	Santa Cruz (Bolivia)	15	43 900
	Tokio	24	75 500
Totale		308	765 220
Sussidi a favore di un docente svizzero in una scuola francese	Hong Kong	37	84 150
Totale		37	84 150

Sussidi a favore di docenti svizzeri in scuole internazionali	Menlo Park (San Francisco)	26	37 400
	Ruiz de Montoya	40	100 560
	Vientiane	16	36 880
Totale		82	174 840

Corsi di lingua e cultura	Argentina	58	5 670
	Hong Kong	86	17 000
	San Jeronimo	13	6 760
Totale		157	29 430

Materiale didattico	Vientiane		4 360
Totale			4 360

Contributo all'esercizio di educationsuisse – formazione in Svizzera	Berna	931	200 000
Totale		931	200 000

Jenisch e Sinti

Sostegno di Jenisch e Sinti (minoranze nazionali riconosciute) e delle loro culture.

Radgenossenschaft der Landstrasse	429 500
Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri»	210 000
Associazione JMS / Progetto «Tour de sensibilisation»	50 000
Baumberger - Debrunner / Pubblicazione Mariella Mehr	10 000
Gesellschaft für bedrohte Völker / Progetto «Fahrende Roma in der Schweiz»	21 000
Totale in franchi	720 500

Promozione della lettura e lotta all'illetteratismo

Sostegno delle istituzioni attive nella promozione della lettura e nella lotta all'illetteratismo, sostegno di progetti di lotta all'illetteratismo e di promozione della lettura attraverso nuovi media.

Contributi annuali a organizzazioni di promozione della lettura	Bibliomedia Svizzera	2 037 000
	Baobab Books	33 950
	Biblioteche interculturali della Svizzera INTERBIBLIO	70 000
	Istituto svizzero Media e Ragazzi ISMR	882 700
	Edizioni Svizzere per la Gioventù ESG	67 900
Totale in franchi	3 091 550	

Contributi annuali a organizzazioni di lotta all'illetteratismo	Federazione svizzera Leggere e Scrivere	584 250
	Federazione svizzera per la formazione continua FSEA	194 000
	Associazione delle Università Popolari Svizzere AUPS	97 000
Totale in franchi		875 250

Contributi a progetti Priorità: scuole e biblioteche	AkzentaNova / Progetto Lesementoren	16 800
	Associazione Le Roman des Romands / Progetto Roman des Romands	45 000
	Baobab Books / Progetti BuchBesuch / Kolibri	40 000
	Fracassi / Progetto Fuel	25 000
	Die Provinz GmbH, gemeinnützige Gesellschaft für Kulturprojekte / Progetto Schulhausroman	100 000
	Fondation pour l'écrit	40 000
Totale in franchi		266 800

Partecipazione culturale

Sostegno di progetti volti a rafforzare la partecipazione culturale, con l'obiettivo di stimolare il confronto con la cultura e l'attività culturale del maggior numero possibile di persone e ridurre gli ostacoli alla partecipazione alla vita culturale.

Amis du Musée gruérien / Progetto «Des histoires à partager: le musée à votre rencontre»	60 000
Berner Fachhochschule / Manifestazione «Ästhetische Bildung und kulturelle Teilhabe»	35 000
Festival Antigél / Progetto «La Monstrueuse Parade»	50 000
Kunstmuseum Thun / Mostra «Geschichten»	60 000
Convegno «Promuovere la partecipazione culturale» per enti di promozione pubblici e privati	17 000
Pro Infirmis / Estensione dell'etichetta «Kultur inklusiv» a tutta la Svizzera	100 000
Schweizer Jugendfilmtage 2017–2019	90 000
Compagnia teatrale 400asa / Progetto «POLDER – Become a story»	60 000
Associazione Filmkids / «Filmkids goes cinema» – Commercializzazione e mediazione del sottoprogetto	50 000
Associazione Movo / Lavoro performativo con sordomuti e lingua dei segni	50 000
Associazione Meetingpoint Mozart / Il viaggio di Mozart attraverso la Svizzera 250 anni fa	30 000
Associazione Projektlabor / Progetto modello Kulturstifter 2017	20 000
Associazione Spiilplätz / Nationales Festival der Theaterjugendclubs	40 000
Associazione Theatertreffen der Jugend / Festival Teatrale Svizzero della Gioventù	50 000
Verein zur Förderung rassismuskritischer Öffentlichkeiten / Festival umoristico «Laugh up. Stand up!»	10 000
Totale in franchi	722 000

Formazione musicale

Sostegno di progetti destinati a favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze musicali dei bambini e dei giovani in ambito extra-scolastico.

Arosa Kultur / Arosa Music Academy	28 000
Académie Internationale & Festival d'Eté de Musique / 7 ^a edizione del festival	13 000
Association du Chœur Suisse des Jeunes / 22 ^a stagione concertistica	23 000
Festival Septembre Musical / Festival OFF	8 000
Festalfreunde Gstaad Menuhin Festival / Play@Gstaad	9 000
HELVETIAROCKT / Progetti per nuove leve 2016	40 000
Jeunesses Musicales Suisse JMS / Stage d'orchestra	14 000
Musikakademie Basel / Jugend Jazz Orchester	25 000
Nationale Jugend Brass Band NJBB / Corsi estivi	28 000
Banda Nazionale Giovanile BNG / Campo musicale 2016	25 000
Associazione Bandistica Svizzera ABS / Prix Musique	5 000
Concorso Svizzero di Musica per la Gioventù CSMG	122 000
Schweizer Jugend-Sinfonie-Orchester SJSO / Programma tournée 2016	103 000
Schweizer Brass Band Verband SBBV / Solo & Quartett Wettbewerb 2016	10 000
Ticino Musica International Classic	51 000
Associazione Europäisches Jugendchorfestival / 10. Europäisches Jugendchorfestival	213 000
Associazione Jolimont Musique / Campo di musica Villa Jolimont	13 000
Associazione showband.ch / Stagione 2016	27 000
Associazione Show Szene Schweiz / Kleiner Prix Walo	25 000
Associazione Superar Suisse / Superar Suisse 2016	60 000
Welt Jugendmusik Festival Zürich	158 000
Totale in franchi	1 000 000

Programma Gioventù e Musica

Sostegno di corsi e campi di musica per bambini e giovani nonché corsi di formazione per i rispettivi monitori e monitorici.

Strutturazione del programma, corsi di formazione per monitori e monitorici G+M, organo di esecuzione	688 500
---	---------

Manifestazioni e progetti culturali per il grande pubblico, tradizioni viventi

Sostegno di manifestazioni culturali e progetti destinati al grande pubblico (feste della cultura popolare, giornate nazionali d'azione ecc.); sostegno e organizzazione di manifestazioni e progetti incentrati sulle tradizioni viventi.

Manifestazioni e progetti destinati al grande pubblico	Association Tinguely / «Tinguely 2016»	70 000
	Cantoni Uri e Ticino / Programma culturale Gottardo 2016	100 000
	Associazione Roma Jam Session art Kollektiv	20 000
	Progetto teatrale «100 Jahre Landesstreik 2018» a Olten	200 000
	Associazione Schweizerisches Trachten und Alphirtenfest / Unspunnenfest 2017	100 000
	Ente promotore «600 Jahre Niklaus von Flüe» / progetto teatrale «Vo innä uisä»	100 000
Totale in franchi		590 000

Priorità tradizioni viventi	IG Volkskultur / Progetto Volkskulturfonds 2015/2016	40 000
	Mediazione culturale Svizzera / Mediazione tradizioni viventi	15 000
	Fondazione Science et Cité / progetto «urban traditions»	72 500
Totale in franchi		127 500
Candidature alla Lista del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO	Candidatura UNESCO «Carnevale di Basilea»	13 000
	Candidatura UNESCO «Gestione del rischio di valanghe»	18 000
Totale in franchi		31 000

Organizzazioni di operatori culturali non professionisti

Sostegno di organizzazioni di operatori culturali non professionisti attivi in diversi ambiti culturali.

Contributi annuali a organizzazioni di operatori culturali non professionisti	Eidgenössischer Jodlerverband EJV	29 100
	Eidgenössischer Orchesterverband	35 890
	Fédération Suisse des Sociétés Théâtrales d'Amateurs	38 800
	Schweizer Blasmusikverband	116 400
	Unione Svizzera dei Cori	87 300
	Federazione svizzera dei costumi	53 350
	Associazione svizzera della musica popolare	34 920
	Associazione per il Teatro con Figure (UNIMA Suisse)	38 800
	Zentralverband Schweizer Volkstheater	58 200
Totale in franchi		492 760

Contributi a progetti di operatori culturali non professionisti	Eidgenössischer Jodlverband EJV / progetti per nuove leve e feste delle sottoassociazioni	70 000
	Fédération Suisse des Ecoles de Cirque / Labo'Cirque	20 000
	Haus der Volksmusik / campo musicale per bambini e giovani	10 000
	Verband Hackbrett Schweiz / Hackbrett Jugendlager	3000
	Festival Svizzero dei Cori giovanili e di bambini Lugano	100 000
	Federazione svizzera dei costumi / Formazioni per monitori di ballo	15 000
	UNIMA Suisse, Figuresco – Festival di teatro con figure	20 000
Totale in franchi		238 000

Statistica e basi

La sezione Cultura e società è responsabile per questioni e studi di statistica culturale, economia culturale e basi di politica culturale. Collabora tra l'altro con l'Ufficio federale di statistica al fine di promuovere le statistiche culturali della Svizzera e in questa ottica pubblica la Statistica tascabile della cultura in Svizzera nelle quattro lingue nazionali. Nel 2016 insieme a Pro Helvetia sono stati realizzati uno studio e un convegno sul crowdfunding nella cultura.

Affari internazionali

Rappresentanza della Svizzera in seno alle organizzazioni internazionali (UNESCO, Consiglio d'Europa, UE), preparazione di incontri internazionali, gestione di programmi di cooperazione internazionale, coordinamento globale del settore.

Cinema

Caposezione	Ivo Kummer
Budget 2016	55 milioni di franchi
Posti di lavoro	9.52 *
Collaboratori e collaboratrici	12.75 *
Basi legali	Art. 71 Cost. Cinema; Legge sul cinema (LCin)

* Valori medi 2016, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura contribuisce a garantire la pluralità dell'offerta cinematografica in Svizzera sostenendo la produzione e l'accesso alla cultura cinematografica. Il cinema è d'importanza fondamentale per l'identità di un Paese. In Svizzera, Paese plurilingue e multiculturale, il mercato cinematografico è frammentato. Inoltre, l'industria cinematografica è troppo limitata, rispetto a Paesi come la Francia, l'Italia o la Germania, per imporsi con le proprie forze. Per assicurarne la sopravvivenza è necessario il sostegno dello Stato con aiuti finanziari per la produzione e la distribuzione. Da un lato, l'offerta cinematografica nelle diverse regioni della Svizzera è garantita dalle imprese di distribuzione e dai cinema. Dall'altro, l'Ufficio federale della cultura svolge un ruolo importante per garantire che tutte le regioni della Svizzera beneficino di un'offerta cinematografica variata e di qualità, sia nei cinema che nei festival.

Promozione cinematografica selettiva

Sostegno alla produzione, diffusione e commercializzazione dei film in base a progetti valutati dalle commissioni.

Numero di progetti sostenuti nel 2016

20 film di fiction con partecipazione maggioritaria, 26 documentari, 5 documentari TV, 21 cortometraggi (documentari, film di fiction e animazioni), 15 sceneggiature, 18 progetti di sviluppo (documentari, animazioni e multimedia), 9 trattamenti fiction, 6 trattamenti documentari, 2 postproduzioni fiction, 1 postproduzione documentari, 6 film di diploma.

Promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera (PICS)

La promozione degli investimenti cinematografici incentiva la realizzazione di film le cui riprese hanno luogo in Svizzera. Con questo strumento si punta a un aumento dei lavori svolti e delle spese sostenute in Svizzera. Numero di progetti sostenuti nel 2016: 7 film di fiction, 7 documentari

Promozione cinematografica legata al successo

La promozione cinematografica legata al successo ricompensa con un contributo finanziario i film svizzeri in base al successo riscosso al botteghino e ai festival cinematografici internazionali. I crediti possono essere reinvestiti in nuovi film svizzeri e coproduzioni.

Numero di reinvestimenti nel 2016: 234 domande di reinvestimenti per trattamenti, sceneggiature, realizzazione e postproduzione; 108 progetti di film di fiction, 105 progetti di documentari, 10 progetti di film di animazione, 10 cortometraggi, 1 progetto transmediale.

Cultura cinematografica

Sostegno a istituzioni e progetti volti a migliorare l'accesso del pubblico al cinema, sostegno alla promozione e alla formazione continua nell'ambito del cinema.

Beneficiari 2016: 21 mandati di prestazioni (festival, mediazione, pubblicazioni e promozione) e 24 singoli progetti.

Cinema in cifre (contributi erogati)

Film svizzeri e coproduzioni	18 121 869
Promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera (PICS)	856 786
Promozione cinematografica legata al successo (Succès Cinéma)	7 765 363
Aiuto supplementare Svizzera latina	500 000
Promozione della distribuzione di film svizzeri	1 039 739
Promozione della pluralità dell'offerta	421 045
Digitalizzazione	629 094
Promozione della cultura cinematografica (festival, promozione, formazione continua, valorizzazione)	9 090 767
Cooperazione europea	789 300
Fondazione Cineteca svizzera	9 182 700
Europa creativa	4 536 739
Premio del cinema svizzero 2016 / Organizzazione Premio	57 872
Premio del cinema svizzero 2016 / Nomination	469 437
Consulenza fiduciaria	82 250
Totale in franchi	53 542 961

Contributi erogati a favore della produzione cinematografica (in CHF)

Film	Sceneggiature di film di fiction	639 900
	Realizzazione	8 921 600
	Produzioni minoritarie	1 277 000
	Trattamenti	220 250
Documentari	Sviluppo progetti di documentari	426 700
	Realizzazione	3 063 140
	Produzioni minoritarie	318 000
	Trattamenti	30 000
Cortometraggi, tra cui altri film con commercializzazione TV		1 326 350
Animazione / Multimedia Nuove leve		1 063 830

L'elenco dei contributi erogati è consultabile all'indirizzo www.bak.admin.ch/film a partire dall'estate del 2017.

Patrimonio culturale e monumenti storici

Caposezione	Oliver Martin
Budget 2016	27 milioni di franchi
Posti di lavoro	14,29 *
Collaboratori e collaboratrici	18,67 *
Basi legali	Art. 78 Cost. Protezione della natura e del paesaggio; Legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN); Ordinanza del 16 gennaio 1991 sulla protezione della natura e del paesaggio (OPN); Legge del 5 ottobre 1990 sui sussidi (LSu)

* Valori medi 2016, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura è l'organo della Confederazione preposto alla cultura architettonica, alla conservazione dei monumenti, all'archeologia e alla protezione degli insediamenti. Congiuntamente ai Cantoni sostiene la conservazione, l'acquisizione, la manutenzione e la documentazione di siti archeologici, monumenti e insediamenti e promuove la cultura architettonica contemporanea contribuendo a rafforzare l'identità e la diversità culturale della Svizzera. Nei monumenti si riflettono valori, credenze e conoscenze che ci appartengono ed evolvono costantemente; la loro salvaguardia e la promozione della cultura architettonica sono fondamentali per lo sviluppo e la qualità della vita in Svizzera. Anche il turismo e l'economia traggono vantaggio dalla diversità dei suoi monumenti. L'Ufficio federale della cultura verifica se nello svolgimento dei compiti della Confederazione sono soddisfatte le esigenze della tutela dei monumenti, dell'archeologia e della protezione degli insediamenti. A tale scopo, redige perizie in relazione a oggetti protetti dalla Confederazione. Quando esamina un progetto, l'Ufficio federale della cultura valuta inoltre se è necessario chiedere il parere della Commissione federale dei monumenti storici (CFMS) o della Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio (CFNP). Negli ambiti tutela dei monumenti, archeologia e protezione degli insediamenti, l'Ufficio federale della cultura si avvale di una rete di esperti indipendenti. Su richiesta dei servizi specializzati cantonali, la Confederazione nomina esperte ed esperti che forniscono consulenza e sostegno alle autorità cantonali nel caso di progetti di restauro. In questo modo i Cantoni

hanno la possibilità di accedere alle conoscenze più recenti in materia. Nel 2016 è stato istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale incaricato di elaborare una strategia per la promozione della cultura architettonica contemporanea.

Aiuti finanziari

Sussidi per misure di conservazione sulla base di accordi programmatici e decisioni; sussidi a organizzazioni e progetti di formazione, ricerca e sensibilizzazione.

Accordi programmatici: sussidi ai Cantoni nel 2016

AG	915 000	NW	256 000
AI	232 602	OW	270 000
AR	276 000	SG	840 000
BE	1 626 000	SH	310 000
BL	489 000	SO	516 000
BS	342 000	SZ	406 000
FR	673 000	TG	558 000
GE	599 000	TI	617 000
GL	266 000	UR	284 000
GR	797 000	VD	1 169 000
JU	364 000	VS	737 000
LU	709 000	ZG	321 000
NE	426 000	ZH	1 554 000
Totale in franchi			15 543 000

Sussidi della Confederazione per singoli progetti

Nel 2016 sono stati concessi sussidi per la tutela del patrimonio culturale e archeologico ai seguenti oggetti:

AG	Seengen	Hammerschmiede
AG	Brugg	Stapfer-Schulhaus
BE	Därstetten	Ruinen Bad Weissenburg
BL	Pfeffingen	Burgruine
BE	Vinelz	Taunerhaus, Stiftung Ferien im Baudenkmal, Übernahme und Studie Neunutzung
BS	Basel	Casino, archäologische Untersuchungen bei Umbau/ Erweiterung und Restaurierung Musiksaal
FR	Le Mouret	Manoir de la Petite Riedera
GE	Genève	Chapelle des Macchabées (cathédrale St-Pierre)
GE	Genève	Immeuble La Clarté, exercice du droit de préemption par la Ville de Genève
GR	Disentis/Mustér	Benediktinerkloster, Klosterkirche St. Martin
JU	Clos du Doubs, Saint-Ursanne	Réaménagement des espaces publics
LU	Ebikon	Kloster Rathausen
LU	Hitzkirch Gelfingen	Seematte, Aufarbeitung Funde, Vorbereitung Publikation und Schutzmassnahmen
LU	Sempach	Kirchbühl 20 und 22
LU	Sursee	Archäologische Sondierungen Beckehof
LU	Triengen, Holdermatt	Archäologische Untersuchung Heideloch
OW	Engelberg, Grafenort	Kapelle Hl. Kreuz
OW	Sarnen, Gassen, Schwendi	Wohnhaus Buechholz
SZ	Freienbach, Ufenau	Haus zu den zwei Raben
UR	Silenen, Balmenegg	Hotel Maderanertal

UR	Seedorf, Unterdorf	Pfarrkirche St. Ulrich und Verena	
VS	Montana, Montana-Crans	Ehem. Sanatorium Bella Lui	
VS	Sion	Site nécropole hallstattienne de Don Bosco	
VS	Leuk	Ringackerkapelle	
ZH	Rheinau	Archäologische Prospektion	
ZH	Zürich	Ausgrabung Neugestaltung Münsterhof	
ZH	Zürich, Zürich-Enge	Zürich-Versicherung «Projekt Quai» Rettungsgrabung	
Totale in franchi			9 081 925

Ricerca	Inventario svizzero degli impianti a fune, aggiornamento della banca dati	
	CEN TC346 Coordinamento dei contributi svizzeri per le norme edilizie europee, HKB	
	Fondazione per la promozione della conservazione dei monumenti storici	
	ISIS (Südostschweiz GE, GR, TI), Bestandsaufnahme Industriekultur, SGTI	
	Numérisation des archives de Paul Collart, fonds Palmyre	
Totale autorizzazioni 2016		371 600

Organizzazioni	Centro nazionale d'informazione per la conservazione dei beni culturali NIKE	
	Schweizer Heimatschutz SHS	
	International Council on Monuments and Sites ICOMOS Suisse	
	Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS	
	Archeologia Svizzera AS	
	European Heritage Heads Forum EHHF	
Totale stanziamenti 2016		1 293 675
Formazione e perfezionamento professionali	«Mastro», corso di conservazione del patrimonio architettonico, Thiene (I), borsa per due persone	
	Convegno «Landschaft, Archäologie und Tourismus» (associazione ArchaeoTourism2012)	
	Serie di conferenze «Forum Denkmalpflege» (Università di Berna)	
	2. Schweizer Kirchenbautag «Kirchenumnutzungen» (Università di Berna)	
	«Nécessaires ou superflus? Die Leitsätze zur Denkmalpflege in der Schweiz», convegno e pubblicazione (formazione continua)	
	Convegno interdisciplinare «50 Jahre Jubiläum SKR+VNPS»	
	«L'ISOS e la Svizzera costruita di domani», convegno ad Aarau	
Totale autorizzazioni 2016		252 284

Relazioni pubbliche	Pubblicazione «Freiräume im Dorf», Schweizer Heimatschutz
	Handwerk in der Denkmalpflege, relazioni pubbliche e cura dei contatti
	«Les Guides à pattes», preparazione di tre nuovi numeri della serie
	«Ausflug in die Vergangenheit», quattro pubblicazioni con app su itinerari archeologici
	«Le passé pas à pas», tre pubblicazioni
	Associazione «Welterbe Rhätische Bahn», monitoraggio del paesaggio culturale e valorizzazione dell'area della stazione di St. Moritz
	Pubblicazione Müstair, Kloster St. Johann, «Der Westhof»
	Anno del giardino 2016
	Giornate europee del patrimonio in Svizzera, giugno 2016
	Open House Zürich, Architektur für alle
	Pubblicazione sul restauro dell'edificio La Clarté a Ginevra
	Pubblicazione «Die frühmittelalterliche Skulptur Rhätiens»
	Pubblicazione «Wohnlandschaften verdichten. Siedlungen der Nachkriegszeit»
Anno europeo del patrimonio culturale 2018, campagna di comunicazione nazionale	
Totale autorizzazioni 2016	723 160

Perizie

Perizie legate allo svolgimento dei compiti federali; perizie sugli oggetti protetti dalla Confederazione; gestione della segreteria della Commissione federale dei monumenti storici; attribuzione di mandati a esperti federali.

Perizie Ufficio federale della cultura, sezione Patrimonio culturale e monumenti storici	203
Perizie e pareri della Commissione federale dei monumenti storici	13
Mandati a esperti (in corso)	148

Basi e inventari

Preparazione di basi decisionali e misure di sensibilizzazione per il patrimonio culturale e i monumenti storici.

Pubblicazione del volume «Restaurare, conservare, presentare. Patrimonio costruito e archeologico in Svizzera, aiuti finanziari 2012–2015», edito dall'Ufficio federale della cultura, 2016

Pubblicazione per l'anno del giardino 2016: raccoglitore con 7 pieghevoli «Arte dei giardini & biodiversità», edito da UFC/UFAM/UFCL

Pubblicazione del volume «Expertenberichte 2015–2016», edito dall'Ufficio federale della cultura, 2016

Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS)

Musei e collezioni

Caposezione ad interim	Benno Widmer
Budget 2016	16,2 milioni di franchi (inclusa sorveglianza musei)
Posti di lavoro	13,5*
Collaboratori e collaboratrici	20,5*
Basi legali	Art. 69 Cost. Cultura; Legge sulla promozione della cultura (LPCu); Legge sul trasferimento dei beni culturali (LTBC); Legge sui musei e le collezioni (LMC)

*Valori medi 2016, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura gestisce i musei e le collezioni che appartengono alla Confederazione e sostiene musei, collezioni e reti di terzi con contributi per progetti o assicurazioni e sussidi d'esercizio. Nel confronto internazionale, la Svizzera dispone di una notevole concentrazione di musei e collezioni d'arte di altissimo valore. Responsabile di quattro musei della Confederazione, l'Ufficio federale della cultura gestisce anche importanti collezioni che rispecchiano l'evoluzione dell'arte e della cultura in Svizzera. Prestando le sue opere d'arte, l'Ufficio federale della cultura contribuisce a garantire la qualità dell'offerta culturale sul territorio nazionale e a far conoscere all'estero la produzione culturale della Svizzera. È incaricato di applicare la legge sul trasferimento internazionale dei beni culturali e gestisce l'Ente opere d'arte frutto di spoliazioni. L'Ufficio federale della cultura prende inoltre misure contro il traffico illecito di beni culturali e promuove la salvaguardia del patrimonio culturale mobile negoziando i trattati bilaterali con Paesi particolarmente colpiti dal fenomeno. Offre il suo sostegno alle autorità doganali, sorveglia il rispetto dell'obbligo di diligenza nel commercio di opere d'arte e nelle aste pubbliche e favorisce lo scambio di opere d'arte attraverso il rilascio di garanzie di restituzione nell'ambito del prestito intermuseale.

Sussidi per le spese di esercizio di musei, collezioni e reti di terzi

Sussidi per le spese di esercizio delle istituzioni previste dal regime di promozione del DFI per la gestione, mediazione ed elaborazione scientifica di beni culturali e artistici o nell'ambito di progetti specifici a favore di un paesaggio museale vivo e attuale.

Museo svizzero dello sport, Basilea	145 500
Fondazione Haus für elektronische Künste, Basilea	407 700
Fondazione Museo alpino svizzero, Berna	989 400
Fondazione Museo svizzero di architettura, Basilea	291 000
Fondazione Museo svizzero all'aperto del Ballenberg, Hofstetten bei Brienz	485 000
Fondazione Museo svizzero dei trasporti, Lucerna	1 552 000
Swiss Science Center Technorama, Winterthur	679 000
Fondazione svizzera per la fotografia, Winterthur	1 260 000
Memoriav, Berna	3 018 600
Istituto Svizzero di Roma	455 900
Fondazione Passaporto Musei Svizzeri, Zurigo	97 000
Fondazione Archivio svizzero della danza, Zurigo e Losanna	504 400
Associazione dei musei svizzeri, Zurigo	145 500
Spese d'esercizio in franchi	10 031 000

Aiuti finanziari per la salvaguardia del patrimonio culturale

Sussidi erogati a musei e collezioni per accertare la provenienza di opere d'arte che potrebbero essere state trafugate durante il regime nazional-socialista. Partecipazione ai costi dei premi assicurativi che i musei devono versare per prendere in prestito oggetti di valore a fini espositivi.

Contributi a progetti di ricerca della provenienza di opere d'arte e pubblicazione dei risultati per gli anni 2016 e 2017	Aargauer Kunsthaus	100 000
	Fondation Beyeler, Riehen	100 000
	Historisches und Völkerkundemuseum, San Gallo	20 000
	Kirchner Museum, Davos	30 000
	Kunsthhaus Zürich, Zurigo	70 000
	Kunsthhaus Zürich, Zurigo	100 000
	Kunstmuseum Basel, Basilea	100 000
	Kunstmuseum Bern, Berna	100 000
	Kunstmuseum Bern, Berna	100 000
	Kunstmuseum Luzern, Lucerna	46 051
	Kunstmuseum St. Gallen, San Gallo	97 782
Musée cantonal des Beaux-Arts, Losanna	50 000	
Totale contributi a progetti in franchi	907 833	
Contributi a premi assicurativi legati al prestito di opere per mostre temporanee	Fondation Beyeler, Riehen	100 000
	Fondation de l'Hermitage, Losanna	100 000
	Zentrum Paul Klee, Berna	100 000
Totale in franchi	300 000	

Trasferimento internazionale di beni culturali ed Ente opere d'arte frutto di spoliazioni

Esecuzione della legge sul trasferimento dei beni culturali, che promuove la tutela del patrimonio culturale mobile e combatte il traffico illegale di beni culturali. Responsabile delle questioni riguardanti le opere d'arte confiscate sotto il regime nazionalsocialista tra il 1933 e il 1945. Coordina i lavori a livello federale, consiglia i Cantoni e rappresenta la Svizzera nei confronti delle autorità estere nelle questioni legate al trasferimento internazionale di beni culturali. Negozia i trattati bilaterali concernenti i beni culturali, accorda aiuti finanziari per la tutela dei beni culturali a rischio, controlla il rispetto dell'obbligo di diligenza nel commercio di opere d'arte e nelle aste pubbliche e fornisce garanzie di restituzione ai musei.

Garanzie di restituzione per musei

Richieste di garanzie di restituzione per musei ricevute nel 2016	58
Decisioni di garanzie di restituzione per musei emesse nel 2016	49
Oggetti rivendicati	912
Istituzioni che hanno dato in prestito un bene culturale	95
Paesi che hanno inoltrato richieste	13

Esame di beni culturali in cooperazione con altri servizi della Confederazione e dei Cantoni e controlli dell'obbligo di diligenza

Procedure di verifica approfondita di beni culturali effettuate	77
---	----

Musei e collezioni della Confederazione

Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz», Winterthur

Nel 1958 Oskar Reinhart donò alla Confederazione la propria collezione d'arte e la propria dimora con annessi galleria e parco. È una delle più prestigiose collezioni private del mondo e comprende capolavori europei dal Quattrocento ai primi del Novecento. Il nucleo principale si compone di opere di maestri francesi dell'Ottocento. Il museo è aperto al pubblico dal 1970.

Visitatori e visitatrici	12 717
Visite guidate pubbliche	93
Visite guidate private	130
Attività pedagogiche: laboratori, visite guidate	39
Mostra «Tesori nascosti della Collezione»	1
Giornata internazionale dei musei	1
Manifestazione «Serata Italiana»	1
Concerto del museo con studenti e studentesse	1
Pubblicazione «Restaurierung», Glänzende EigenArt, serie Scripta manent, vol. II	1
Spese d'esercizio in franchi*	349 000

* Senza spese per personale, locazione, fondo del museo e altre spese d'esercizio

Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

Nel 1892 Spartaco Vela, figlio dell'artista Vincenzo Vela, donò la villa insieme a una collezione di opere d'arte e fotografie alla Confederazione. La collezione comprende l'opera artistica della famiglia Vela e di numerosi autori contemporanei. Vincenzo Vela è considerato uno dei più importanti artisti del Risorgimento italiano. Nel 1898 Villa Vela è stata trasformata in museo aperto al pubblico. Nel 2016 il parco della villa è stato restaurato nell'ottica della tutela dei monumenti storici.

Visitatori e visitatrici	6 676
<hr/>	
Mostre:	
<i>Con la luce di Roma. Fotografie dal 1840 al 1870 nella Collezione Marco Antonetto</i> (22.11.2015 – 19.06.2016)	
Installazione di Pascal Schwaighofer <i>La classe sterile</i> (18.09.2016 – 20.11.2016)	
<i>La Bambinaia di Rita Hayworth</i> , Katja Snozzi. Ritratti fotografici (27.11.2016 – 05.03.2017)	
<hr/>	
Visite guidate	34
<hr/>	
Attività pedagogiche (visite e laboratori)	123
<hr/>	
«Quando una Stella si ferma al Vela», manifestazione natalizia	1
<hr/>	
Concerti	7
<hr/>	
Proiezione di film	1
<hr/>	
Corsi per adulti in collaborazione con il «Centro Alchemilla», Balerna	4
<hr/>	
Spese d'esercizio in franchi*	512 000

* Senza spese per personale, locazione, fondo del museo e altre spese d'esercizio

Museo degli automi musicali, Seewen

Nel 1990 Heinrich Weiss-Stauffacher ha donato alla Confederazione la collezione e il museo che lui stesso aveva aperto al pubblico nel 1979. Nel 2000 è stata aperta al pubblico la nuova sede del museo. Ospita una delle più importanti collezioni, a livello internazionale, di scatole sonore, scatole musicali a disco, automi, orologi e gioielli con carillon nonché grandi automi musicali meccanici svizzeri dal Settecento ad oggi.

Visitatori e visitatrici	33 044
Ospite alla Notte dei musei di Basilea	1
Visite guidate pubbliche alla mostra permanente	1 194
Visite guidate private per gruppi alla mostra permanente	422
Scolaresche	38
Mostre temporanee	2
Interventi di restauro	24
Concerti in occasione della manifestazione «Kulturherbst in Seewen»	2
Concerti e manifestazioni della Società del Museo degli automi musicali di Seewen (GMS)	7
Spese d'esercizio in franchi*	607 000

* Senza spese per personale, locazione, fondo del museo e altre spese d'esercizio

Museo del convento di Sankt Georgen, Stein am Rhein

Il Museo del convento di Sankt Georgen presenta uno degli impianti monastici medievali meglio conservati della Svizzera. La Fondazione Gottfried Keller lo ha acquistato nel 1926 e dal 1945 la Confederazione ne è proprietaria unica. È aperto da aprile a ottobre.

Visitatori e visitatrici	9 579
Visite guidate pubbliche	49
Visite guidate private	40
Manifestazioni (Lunga notte dei Giardini del Lago di Costanza, festival di teatro Nord'Art, notte dei musei Hegau-Sciaffusa, mostra «Aus der Luft»)	4
Spese d'esercizio in franchi *	267 000

* Senza spese per personale, locazione, fondo del museo e altre spese d'esercizio

Collezioni d'arte della Confederazione

Gestione, conservazione e mediazione della Collezione d'arte della Confederazione (21 630 opere, design incluso) e della Collezione della Fondazione Gottfried Keller (6370 opere). 12 360 opere d'arte sono depositate in musei svizzeri, 4660 in edifici rappresentativi dell'Amministrazione federale e presso le rappresentanze diplomatiche della Svizzera all'estero e 10 790 nel centro delle collezioni a Berna.

Restauro e conservazione	116 800
Cornici e passepartout	28 900
Fotografia	10 900
Materiale, uscite per beni e servizi	9 000
Servizi, trasporti	79 600
Totale in franchi	245 200

Fondazione Gottfried Keller

Nel 1890, Lydia Escher Welti donò alla Confederazione un cospicuo patrimonio destinato all'acquisto di importanti opere d'arte svizzera al fine di contrastarne la vendita all'estero. Nacque così la più prestigiosa collezione d'arte svizzera esistente. La commissione della Fondazione, nominata dal Consiglio federale, è incaricata dell'acquisto delle opere d'arte. La collezione (opere d'arte e oggetti) è gestita insieme alle collezioni d'arte della Confederazione.

Totale acquisti in franchi

1 400 000

Con l'aiuto della Fondazione sono stati acquistati:

Christi Geburt und Verkündigung an die Hirten, xilografia a colori della collezione di Gallus Kemli, intorno al 1460. Depositato nella Stiftsbibliothek di San Gallo.

Gotthard Schuh, 80 fotografie (Vintage Prints) dagli Anni Trenta agli Anni Sessanta. Depositato presso la Fotostiftung Schweiz.

Jacques Sablet, *La Tarantelle*, 1799. Depositato presso il Musée cantonal des Beaux-Arts di Losanna.

L'Ufficio federale della cultura in cifre

L'Ufficio federale della cultura in cifre

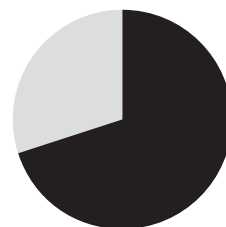
Conto annuale 2016 (in milioni di franchi)		174,6	100 %
Settore dei sussidi (in milioni di franchi)		141,2	81 %
Cinema	53,4	38 %	
Patrimonio culturale e monumenti storici	26,5	19 %	
Scuole svizzere all'estero	15,8	11 %	
Lingue e comprensione	14,1	10 %	
Musei e collezioni	11,0	8 %	
Premi e acquisizioni (produzione culturale)	5,2	3,5 %	
Promozione della lettura	4,4	3 %	
Organizzazioni culturali	3,5	2 %	
Trasferimento di beni culturali	0,3	0,5 %	
Altro	7	5 %	
Totale	141,2	100 %	
Settore proprio (in milioni di franchi)		33,4	19 %
Spese per il personale	14,9	45 %	
Altre spese di esercizio (in particolare musei)	8,3	25 %	
Spese di altro tipo (segnatamente spese di affitto, tecnologie informatiche, contratti di prestazioni)	10,2	30 %	
Totale	33,4	100 %	

Collaboratori e collaboratrici dell'Ufficio federale della cultura

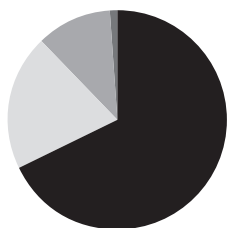
Numero complessivo di collaboratori e collaboratrici	123,25
FTE	90,44



in base al sesso			
donne	83,67	68%	
uomini	39,58	32%	



in base al grado di occupazione			
1 – 89%	86,75	70%	
90 – 100%	36,5	30%	



in base alle lingue			
tedesco	67,6	68%	
francese	19,9	20%	
italiano	11,6	11%	
romancio	0,9	1%	



in base all'età			
dai 20 ai 49 anni	77,83	64%	
dai 50 ai 65 anni	44,42	36%	
età media	46		

Valori medi 2016, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti e il personale della Biblioteca nazionale svizzera

Pubblicato da

Ufficio federale della cultura
Hallwylstrasse 15
CH-3003 Berna

Redazione

Nicole Fiore
Ufficio federale della cultura

Traduzione e redazione
editoriale

Annalisa Cipolla, Monica Nolli,
Annie Urselli, Mauro Battaglia

Progetto grafico

Nadine Wüthrich, Zurigo

© Ufficio federale della cultura
Berna, maggio 2017



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC